UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Organizational Behaviour

2627-3-E3303M020-E3303M022M

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei concetti fondamentali, delle principali teorie e delle applicazioni pratiche del comportamento organizzativo.

Il corso analizza il modo in cui individui e gruppi si comportano all'interno delle organizzazioni e il modo in cui le strutture organizzative, le culture e le pratiche manageriali influenzano atteggiamenti, emozioni, motivazione, relazioni e performance. Particolare attenzione sarà dedicata ai tre principali livelli di analisi del comportamento organizzativo: l'individuo, il gruppo e l'organizzazione.

Gli studenti acquisiranno gli strumenti concettuali e analitici necessari per comprendere i comportamenti nei contesti di lavoro, interpretare le situazioni organizzative e valutare criticamente le decisioni manageriali. Impareranno ad analizzare come le caratteristiche individuali, le relazioni interpersonali, i processi comunicativi, le pratiche di leadership, le dinamiche di potere e i contesti organizzativi contribuiscano alla cooperazione, al conflitto, al benessere delle persone e all'efficacia organizzativa.

Il corso mira inoltre a sviluppare la capacità degli studenti di applicare i concetti teorici a situazioni organizzative concrete. Attraverso discussioni, casi di studio e attività in aula, gli studenti saranno incoraggiati a formulare interpretazioni argomentate, confrontare spiegazioni alternative e proporre interventi manageriali appropriati.

Il corso intende infine rafforzare le capacità di pensiero critico, comunicazione, lavoro di gruppo e problem solving, consentendo agli studenti di articolare e difendere una posizione teoricamente fondata sia in ambito accademico sia professionale.

Contenuti sintetici

Il corso introduce i principali concetti e approcci del comportamento organizzativo, inteso come lo studio interdisciplinare degli atteggiamenti, delle emozioni e dei comportamenti nei contesti di lavoro.

I fenomeni organizzativi saranno analizzati a tre livelli tra loro interconnessi:

- il livello individuale, comprendente personalità, percezioni, atteggiamenti, emozioni, motivazione e stress;
- il livello di gruppo, comprendente comunicazione interpersonale, lavoro di squadra, leadership, conflitto, negoziazione, potere e politica organizzativa;
- il livello organizzativo, comprendente cultura, strutture, sistemi di gestione e processi di cambiamento organizzativo.

Il corso integra contributi provenienti dalla psicologia, dalla sociologia, dal management e dagli studi organizzativi. Esamina come le teorie del comportamento organizzativo possano aiutare manager e professionisti a comprendere le dinamiche lavorative, migliorare la cooperazione, sostenere la motivazione e il benessere delle persone e contribuire alla performance e all'innovazione organizzativa.

Saranno inoltre affrontate alcune delle principali sfide organizzative contemporanee, tra cui la digitalizzazione, il lavoro da remoto e ibrido, la diversità e l'inclusione, l'equilibrio tra vita privata e lavoro, l'intelligenza artificiale, l'automazione, la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa.

Programma esteso

Programma dettagliato
Modulo 1 – Fondamenti del comportamento organizzativo

Il modulo introduce il comportamento organizzativo come campo di studio e ne illustra la rilevanza per la comprensione dei contesti di lavoro contemporanei. Gli studenti esamineranno i principali fondamenti disciplinari e le relazioni tra comportamento individuale, dinamiche di gruppo e sistemi organizzativi.

Il modulo introduce inoltre il concetto di organizzazione come contesto sociale e manageriale nel quale le persone interpretano le situazioni, costruiscono relazioni, perseguono obiettivi e negoziano interessi.

Argomenti trattati:

definizione e ambito del comportamento organizzativo;
fondamenti interdisciplinari della disciplina;
livelli di analisi individuale, di gruppo e organizzativo;
relazione tra persone, strutture organizzative e sistemi di gestione;
comportamento organizzativo, performance e innovazione;
rilevanza pratica del comportamento organizzativo per manager e professionisti.

Modulo 2 – Differenze individuali, atteggiamenti e soddisfazione lavorativa

Il modulo si concentra sul modo in cui gli individui percepiscono e vivono il proprio lavoro. Esamina il ruolo degli atteggiamenti nel determinare i comportamenti lavorativi e analizza le principali cause e conseguenze della soddisfazione lavorativa.

Gli studenti rifletteranno su come le percezioni relative alla retribuzione, allo sviluppo professionale, alle relazioni sul lavoro, al riconoscimento e all'equilibrio tra vita privata e lavoro influenzino la motivazione, il commitment, l'assenteismo e l'intenzione di lasciare l'organizzazione.

Argomenti trattati:

differenze individuali e comportamento lavorativo;
atteggiamenti e loro conseguenze comportamentali;

soddisfazione e insoddisfazione lavorativa;
commitment organizzativo ed engagement;
motivazione, performance, assenteismo e turnover;
relazione tra caratteristiche del lavoro e benessere delle persone.

Modulo 3 – Emozioni, stati d'animo e dinamiche emotive nel lavoro

Il modulo esamina il ruolo delle emozioni e degli stati d'animo nella vita organizzativa. Gli studenti approfondiranno la distinzione tra reazioni emotive intense e di breve durata e stati d'animo più diffusi e persistenti, analizzandone l'influenza sul giudizio, sulla motivazione, sui processi decisionali, sulla creatività e sulle relazioni interpersonali.

Particolare attenzione sarà dedicata alla regolazione delle emozioni, al lavoro emotivo e alle implicazioni manageriali delle emozioni nei contesti di lavoro.

Argomenti trattati:

emozioni e stati d'animo nei contesti organizzativi;
reazioni emotive ed eventi lavorativi;
influenza delle emozioni sui processi decisionali;
emozioni positive, creatività e cooperazione;
regolazione emotiva e lavoro emotivo;
intelligenza emotiva ed efficacia interpersonale;
emozioni, leadership e clima organizzativo.

Modulo 4 – Comunicazione interpersonale e relazioni organizzative

Il modulo analizza la comunicazione come processo attraverso il quale le persone scambiano informazioni, idee, interpretazioni ed emozioni.

Gli studenti esamineranno la comunicazione verbale, non verbale, paraverbale, formale, informale e digitale. Approfondiranno inoltre il contributo della comunicazione al coordinamento, alla fiducia, alla cooperazione, alla leadership e alla gestione dei conflitti.

Argomenti trattati:

processo di comunicazione interpersonale;
comunicazione verbale, non verbale e paraverbale;
comunicazione organizzativa formale e informale;
canali comunicativi e comunicazione digitale;
ascolto, feedback e comprensione reciproca;
barriere comunicative, rumore, stereotipi e bias;
comunicazione, fiducia, lavoro di squadra ed efficacia organizzativa.

Modulo 5 – Leadership e influenza nelle organizzazioni

Il modulo introduce le principali teorie classiche e contemporanee della leadership. La leadership sarà analizzata come processo attraverso il quale gli individui influenzano gli altri, comunicano una direzione, sostengono la cooperazione e facilitano il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Gli studenti confronteranno differenti stili di leadership e analizzeranno come l'efficacia della leadership dipenda dai collaboratori, dai compiti, dalle situazioni, dalle culture organizzative e dai più ampi contesti istituzionali.

Argomenti trattati:

definizioni di leadership;

leadership e management;
leadership autoritaria, democratica e laissez-faire;
approcci basati sui tratti e sui comportamenti;
teorie della contingenza e situazionali;
leadership trasformazionale e transazionale;
leadership autentica, etica e distribuita;
leadership, motivazione, visione e sviluppo delle persone;
leadership nei contesti di lavoro remoto e ibrido.

Modulo 6 – Potere, politica e vita organizzativa

Il modulo esamina le organizzazioni come arene nelle quali individui e gruppi possiedono interessi, risorse e opportunità differenti di influenzare le decisioni.

Gli studenti analizzeranno le principali fonti del potere organizzativo e il modo in cui esso può essere esercitato formalmente o informalmente. La politica organizzativa sarà discussa sia come fenomeno potenzialmente disfunzionale sia come componente inevitabile dei processi di negoziazione, costruzione di coalizioni e decisione.

Argomenti trattati:

definizioni di potere e influenza;
potere legittimo, coercitivo, di ricompensa, esperto e di riferimento;
fonti formali e informali del potere;
dipendenza e controllo delle risorse organizzative;
politica organizzativa e comportamento politico;
coalizioni, alleanze e reti informali;
favoritismo, esclusione e abuso di potere;
uso etico e responsabile del potere organizzativo.

Modulo 7 – Conflitto e negoziazione

Il modulo esplora le origini, le forme e le conseguenze del conflitto nelle organizzazioni. Il conflitto non sarà considerato esclusivamente come un fenomeno negativo, ma come un processo che può danneggiare relazioni e performance oppure stimolare discussione critica, apprendimento e innovazione.

Gli studenti esamineranno differenti approcci alla gestione del conflitto e confronteranno le strategie negoziali distributive e integrative.

Argomenti trattati:

definizioni e cause del conflitto organizzativo;
conflitto intrapersonale, interpersonale, intragruppo e intergruppo;
conflitto relativo ai compiti, alle relazioni e ai processi;
conseguenze funzionali e disfunzionali del conflitto;
stili di gestione del conflitto;
processo negoziale;
negoziazione distributiva e risultati win–lose;
negoziazione integrativa e soluzioni win–win;
comunicazione, fiducia e potere nella negoziazione.

Modulo 8 – Stress lavorativo, benessere ed equilibrio tra vita e lavoro

Il modulo analizza lo stress lavorativo come esito di uno squilibrio percepito tra le richieste del lavoro e le risorse disponibili per affrontarle.

Gli studenti esamineranno i principali fattori organizzativi di stress e i loro effetti sulla salute, sulla motivazione, sul comportamento e sulla performance. Saranno discusse sia strategie individuali sia strategie organizzative di prevenzione e gestione dello stress.

Argomenti trattati:

definizioni e modelli dello stress lavorativo;
richieste lavorative e risorse individuali e organizzative;
carico di lavoro, scadenze e pressione temporale;
ambiguità e conflitto di ruolo;
conflitto interpersonale e mancanza di supporto organizzativo;
stress, performance, salute e burnout;
gestione del tempo, attività fisica e mindfulness;
supporto sociale e sicurezza psicologica;
politiche organizzative per il benessere;
equilibrio tra vita privata e lavoro e pratiche lavorative sostenibili.

Modulo 9 – Sfide contemporanee del comportamento organizzativo

Il modulo finale applica i concetti introdotti durante il corso alle trasformazioni contemporanee del lavoro e delle organizzazioni.

Gli studenti analizzeranno criticamente come i cambiamenti tecnologici, sociali e ambientali stiano ridefinendo il comportamento organizzativo, le responsabilità manageriali, l'esperienza dei lavoratori e le relazioni di lavoro.

Argomenti trattati:

digitalizzazione e trasformazione organizzativa;
lavoro remoto e ibrido;
comunicazione digitale e collaborazione virtuale;
diversità, equità e inclusione;
benessere dei dipendenti e qualità della vita lavorativa;
intelligenza artificiale e automazione;
management algoritmico e autonomia dei lavoratori;
sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa;
cambiamento delle aspettative nei confronti della leadership e del management;
futuro del lavoro e relazioni organizzative.

Prerequisiti

Una familiarità generale con i concetti di base del management, della psicologia, della sociologia o delle scienze sociali può essere utile, ma non è necessaria. Il corso è aperto a studenti provenienti da diversi percorsi disciplinari.

Agli studenti è richiesto di confrontarsi con concetti teorici, partecipare alle discussioni in aula e analizzare casi organizzativi. Non è necessaria una precedente esperienza professionale o manageriale.

È consigliato un interesse per le persone, le organizzazioni, le relazioni di lavoro, la leadership, il benessere organizzativo e le trasformazioni contemporanee del lavoro.

Metodi didattici

Il corso combina differenti metodologie didattiche al fine di promuovere la comprensione teorica, la riflessione critica e l'applicazione pratica.

Le attività didattiche comprendono:

lezioni frontali;
discussioni interattive;
analisi di casi organizzativi;
esercitazioni individuali e di gruppo;
letture guidate di testi accademici e professionali;
simulazioni e attività di role playing;
presentazioni di gruppo;
interventi di docenti, esperti e professionisti delle organizzazioni.

Le attività in aula si basano sulla partecipazione attiva e sul dialogo. Gli studenti saranno incoraggiati a collegare i concetti teorici alle proprie osservazioni ed esperienze della vita organizzativa.

I casi di studio e le esercitazioni pratiche saranno utilizzati per analizzare situazioni relative alla motivazione, alla comunicazione, alla leadership, al potere, al conflitto, alla negoziazione, allo stress e al cambiamento organizzativo.

Le attività collaborative sosterranno lo sviluppo di competenze di lavoro di squadra, ascolto, argomentazione e problem solving.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sarà continua e basata sulla partecipazione attiva durante l'intero corso.

Gli studenti saranno valutati attraverso una combinazione di brevi elaborati scritti, analisi di casi di studio, esercitazioni individuali e di gruppo e presentazioni in aula. Particolare attenzione sarà dedicata alla capacità di comprendere le teorie del comportamento organizzativo e di applicarle a situazioni lavorative concrete.

Le valutazioni frequenti saranno realizzate attraverso discussioni in aula e approfondimenti individuali sviluppati durante le lezioni. Queste attività incoraggeranno gli studenti a riflettere criticamente su temi quali motivazione, leadership, comunicazione, potere, conflitto, negoziazione e benessere organizzativo.

Agli studenti potrà inoltre essere richiesto di analizzare un caso organizzativo, individuare i concetti teorici rilevanti, formulare una diagnosi e proporre interventi manageriali appropriati.

Potrà essere previsto un elaborato scritto finale o la presentazione di un progetto, con l'obiettivo di dimostrare una comprensione complessiva dei contenuti del corso e la capacità di collegare i diversi livelli di analisi organizzativa.

Queste modalità di valutazione sono specificamente pensate per gli studenti frequentanti. La frequenza regolare è pertanto fortemente consigliata, poiché la partecipazione alle discussioni, alle esercitazioni e alle attività di gruppo costituisce una componente essenziale del processo di apprendimento e valutazione.

Per gli studenti non frequentanti, al termine del corso sarà fornita una lista di letture dedicata, accompagnata da indicazioni bibliografiche dettagliate per la preparazione dell'esame.

Per dubbi o ulteriori informazioni, gli studenti possono contattare il docente all'indirizzo adriano.solidoro@unimib.it.

Orario di ricevimento

Il docente sarà disponibile per colloqui individuali prima e dopo le lezioni.

Ulteriori incontri potranno essere concordati su appuntamento scrivendo all'indirizzo adriano.solidoro@unimib.it.

Gli studenti sono incoraggiati a utilizzare l'orario di ricevimento per discutere i materiali del corso, chiarire gli aspetti relativi alle attività e agli elaborati, ricevere feedback o approfondire temi di particolare interesse.

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Il corso contribuisce in particolare ai seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite:

SDG 3 – Salute e benessere, attraverso lo studio dello stress lavorativo, del burnout, del benessere organizzativo e dell'equilibrio tra vita privata e lavoro;
SDG 5 – Parità di genere, attraverso l'analisi della diversità, dell'inclusione, degli stereotipi, del potere e dell'uguaglianza nei contesti organizzativi;
SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica, attraverso l'attenzione alle condizioni di lavoro, alla motivazione, allo sviluppo delle persone, alla leadership e alla performance organizzativa sostenibile;
SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze, attraverso l'analisi della discriminazione, dell'inclusione, del potere organizzativo e delle disuguaglianze nell'accesso alle opportunità;
SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide, attraverso lo studio della leadership etica, dell'uso responsabile del potere, della gestione dei conflitti, della trasparenza e dell'accountability organizzativa.

Testi di riferimento

Manuale e risorse didattiche

Il manuale principale è:

Stephen P. Robbins, Timothy A. Judge e Domenico Bodega, Comportamento organizzativo. Conoscere e sviluppare competenze organizzative, XVIII edizione, Pearson.

Il corso si concentrerà in particolare sui capitoli 1, 2, 3, 10, 11, 12, 13 e 16, come indicato nei materiali didattici.

Ulteriori materiali potranno includere:

articoli accademici e capitoli di libro selezionati;
casi di studio organizzativi;
rapporti sul lavoro, sull'occupazione, sulla leadership e sul benessere organizzativo;
pubblicazioni professionali e istituzionali;
podcast e interviste a esperti;
materiali audiovisivi e documentari;
articoli di quotidiani e riviste relativi ai contesti di lavoro contemporanei.

I materiali integrativi riguarderanno temi quali la digitalizzazione, il lavoro remoto, l'intelligenza artificiale, la diversità e l'inclusione, il benessere lavorativo, la sostenibilità e il cambiamento organizzativo.

Tutti i materiali obbligatori e consigliati saranno messi a disposizione attraverso la piattaforma del corso o la biblioteca universitaria.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre.

Lingua di insegnamento

italiano

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE